

# Catanzaro anche il "Siciliani" al Dantedì

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



**CATANZARO, 27 MAR-** Anche al Liceo "Siciliani" risuona la voce di Dante in occasione del primo Dantedì. In una diretta Google Meet con più di 80 partecipanti si è voluto celebrare questo giorno con un evento già programmato in tempi precedenti l'emergenza Coronavirus, di concerto tra i Dipartimenti di Lettere e di Filosofia. Un momento di alta condivisione in cui gli alunni della classe 3A hanno letto alcuni passi del saggio "Dante Alighieri: possibili percorsi bioetici oggi", di Aurora Martorana, docente di Storia e Filosofia, promotrice dell'evento.

I percorsi sono stati costruiti a partire dalle diverse tematiche bioetiche, identificate con parole – chiave, talora accostando letture dantesche ad altro, nel tentativo di offrire spunti di riflessione che dimostrino come il genio dopo tanti secoli possa ancora parlare a tutti! Il percorso bioetico considerato è stato: Viaggio/Progetto di vita. In seguito, l'analisi di alcuni aspetti, commentati dagli alunni, coordinati dalla prof.ssa Maria Arcieri, ha inteso evidenziare l'attualità del poeta.

"Il tentativo di accostare la bioetica a Dante nasce da due principali considerazioni: la prima è che a Dante ci si può appellare per qualsiasi motivo, senza per questo forzarne il messaggio; la seconda è che la bioetica, in quanto scienza interdisciplinare dialoga con le scienze umanistiche e a queste si può rivolgere quando vuole attestare proprie affermazioni, nel senso che spesso ci si può servire di percorsi narrativi o poetici per presentare quei contenuti che sono argomentazioni bioetiche per antonomasia. [Oggi](#) la scuola dell'autonomia non può esimersi dal proporre ai propri discenti tutti quei percorsi educativi che si fondano sull'educazione alla legalità e ai diritti umani, che abbiano come fine primario il recupero del significato del valore della vita. Occorre tenere conto che in molte realtà scolastiche il disagio giovanile è molto diffuso e alle radici di tale malessere vi è proprio la messa in discussione di valori quali l'amicizia, la salute, gli affetti, la capacità delle istituzioni di risolvere le molteplici conflittualità che agitano l'intero mondo dei giovani e della scuola. Nonostante tutte queste difficoltà 'il pieno sviluppo della persona umana' rimane al centro dei compiti

educativi di tutte quelle persone che, per un motivo o per un altro, interagiscono con i giovani. E Dante ne ha cose da insegnare ai giovani: amore per la vita, per la legalità, rispetto per la persona, giusto per fare qualche esempio”.

La seconda parte dell'evento è stata condotta da Nicola Chiriano, docente di Matematica e Fisica, che partendo da alcune terzine del Paradiso ha illustrato ai convenuti i rapporti tra Dante e la Matematica, catturando l'attenzione di tutti i presenti. In chiusura, il Dirigente Scolastico, prof.ssa Francesca Bianco, ha commentato l'evento, plaudendo all'iniziativa e rivolgendo un saluto accorato a tutti gli allievi, ai quali ha augurato di poter tornare presto tra i banchi della scuola reale.

Al collegamento erano presenti anche i docenti Antonella Aletta, Assuntina Bova, Concetta Gaccetta, Carmen Gallelli, Maria Minervini, Caterina Palaia, Francesco Scerbo, gli alunni di 3A e una rappresentanza di allievi delle classi 3D, 3G e 4G.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-anche-il-siciliani-al-dantedi/120018>

